

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 35 del 30 Ottobre 2014

1. AUTORIFORMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO - Nasce la nuova Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta - Lagunare

Con **decreto del 23 ottobre 2014**, il Ministero dello Sviluppo Economico ha avviato il processo di costituzione della **nuova Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta - Lagunare**, mediante accorpamento tra le Camere di Commercio di Venezia e Rovigo.

La nuova Camera di Commercio avrà la sede legale a Venezia, San Marco 2032 e sede secondaria a Rovigo, P.za Garibaldi, 6.

Dopo il **via libera da parte della Conferenza Stato-Regioni del 16 ottobre 2014**, il decreto segna l'ultimo passaggio che mancava per chiudere l'iter di accorpamento tra i due Enti, **deliberato in contemporanea dai due Consigli camerali in data 30 luglio 2014**.

Nominato un Commissario ad acta, nella persona del Segretario Generale della Camera di Commercio di Venezia Dr. Roberto Crosta, con il compito di **adottare tutti gli atti necessari per l'avvio delle procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio**.

Quella appena istituita è la Camera di Commercio più grande del Veneto, e una delle più grandi d'Italia, in termini di imprese (circa 132mila).

Per scaricare il testo del decreto clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/decreto_ministeriale_23ottobre2014.pdf

Per scaricare il testo del comunicato stampa congiunto delle due Camere di Commercio clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/29dqefo>

2. CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA - Emanato un nuovo decreto integrativo e correttivo

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 27 ottobre 2014, il **D. Lgs. 13 ottobre 2014, n. 153**, recante *"Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*.

Si tratta del secondo decreto integrativo e correttivo che fa seguito al D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 290 del 13 dicembre 2012.

Questo nuovo provvedimento – che sarà **in vigore dal 26 novembre 2014** - semplifica alcuni passaggi della procedura, eliminando oneri amministrativi superflui, come ad esempio gli accertamenti a carico dei figli minori e semplificando alcuni termini procedurali per il rilascio della documentazione antimafia, specie nei casi di urgenza.

Viene, inoltre, **semplificata la norma sulla competenza territoriale**: al rilascio della documentazione antimafia sarà esclusivamente competente il **Prefetto del luogo ove ha sede l'operatore economico**.

Altro novità rilevante è quella introdotta all'art. 1, comma 1, lett. b), dove viene previsto che fino all'attivazione della banca dati nazionale unica, la documentazione antimafia **sarà utilizzabile e produrrà i suoi effetti anche in altri procedimenti**, diversi da quello per il quale è stata acquisita, riguardanti i medesimi soggetti".

Con la modifica dei commi 2 e 3, dell'art. 87 vengono ridefiniti i criteri sulla base dei quali è individuato il Prefetto tenuto a rilasciare la comunicazione antimafia.

Rispetto al testo attualmente vigente, la competenza viene ad essere concentrata, in linea generale, nel **Prefetto della provincia dove l'impresa ha sede legale o secondaria con rappresentanza stabile** (per i soli operatori economici ex art. 2508 c.c.).

Solo per le società estere, prive di una rappresentanza stabile nello Stato, la competenza viene ancorata al luogo di sede legale delle amministrazioni richiedenti.

L'articolo 3 apporta **modifiche in materia di rilascio delle informazioni antimafia**, in particolare agli articoli 90 e 92.

L'articolo 4 indica **nuove norme in materia di funzionamento della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia**, con modifiche all'art. 99 e con l'inserimento del nuovo articolo 99-bis, in tema di "*Mancato funzionamento della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia*".

Per un approfondimento e per scaricare il testo del nuovo decreto legislativo si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo – Codice delle leggi antimafia**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=428>

3. Pubblicata la LEGGE DI DELEGAZIONE EUROPEA 2013 - Secondo semestre

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 28 ottobre 2014, la legge 7 ottobre 2014, n. 154, recante "*Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – legge di delegazione europea 2013 – secondo semestre*".

Si tratta, in particolare, della seconda legge di delegazione europea relativa al 2013 (secondo semestre), la quale contiene principi e criteri direttivi per il **recepimento di 19 direttive**, di cui 2 inserite nell'Allegato A e 17 nell'Allegato B.

Ricordiamo che la Legge n. 234/2012 prevede espressamente la possibilità per il Governo di presentare nel secondo semestre dell'anno un nuovo disegno di legge di delegazione europea qualora si rilevino **ulteriori esigenze di adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea**.

Il Governo ha inoltre ritenuto opportuno presentare un ulteriore disegno di legge europea (**Legge europea 2013-bis**) al fine di porre rimedio alla parte ancora residua di pre-contenzioso e contenzioso e presiedere il semestre europeo nel 2014 con il minor numero di **infrazioni** possibili a carico dell'Italia.

Il disegno di legge, già approvato in via definitiva dalla Camera dei deputati il 21 ottobre scorso, è di imminente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Vogliamo infine ricordare che la Commissione europea, il **16 ottobre 2014**, ha deciso, per quanto riguarda l'Italia, la **chiusura di una procedura di infrazione** (per mancato recepimento di direttiva) e **l'apertura di tre nuovi casi** per violazione del diritto dell'Unione.

Il numero delle **procedure d'infrazione a carico del nostro Paese si attesta attualmente a 102 casi**, di cui 82 per violazione del diritto dell'Unione e 20 per mancato recepimento di direttive.

Per un approfondimento e per scaricare il testo della Legge di delegazione europea – Secondo semestre si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Archivio normativo - Leggi comunitarie - Legge di delegazione europea - Legge europea**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=210>

Per scaricare l'elenco delle procedure attualmente aperte clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://eurinfra.politichecomunitarie.it/ElencoAreaLibera.aspx>

4. L. N. 154/2014 - Recepimento della Direttiva 2013/34/UE entro luglio 2015 - Previsti nuovi standard per i bilanci in base alle dimensioni dell'impresa

La legge 154/2014 (*Legge di delegazione europea 2013 - Secondo semestre*), prevede il recepimento di alcune direttive, tra cui la **Direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013**, relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese..

La direttiva, che **dovrà essere recepita entro il 20 luglio 2015**, introduce nuove regole per la redazione dei bilanci delle società italiane.

Le novità mirano ad una semplificazione delle norme contabili per le "**piccole imprese**" e a fornire regole comuni e omogenee che rendano i bilanci di più facile interpretazione nonché comparabili a livello comunitario.

La complessità dei bilanci del futuro e gli adempimenti amministrativi dipenderanno dalla dimensione della società. Saranno previsti schemi più articolati per le imprese di grandi dimensioni e per i gruppi consolidati e schemi semplificati per quelle di minori dimensioni.

La direttiva, all'art. 3, introduce, a tal fine, una classificazione delle imprese in quattro fasce: **microimprese, piccole imprese, medie imprese e grandi imprese**.

Ognuna di queste vengono individuate in base a parametri di natura quantitativa: **totale dello stato patrimoniale, ricavi netti delle vendite e delle prestazioni, numero dei dipendenti**.

E' rimessa agli Stati membri, tenendo conto delle condizioni e delle esigenze dei propri mercati interni, la decisione sul se e come attuare un regime distinto destinato alle microimprese pur nel rispetto dei principi fissati dalla Direttiva.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Temi di diritto societario e d'impresa – Bilanci delle società**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=173>

5. REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI - Pubblicato l'avviso relativo alle modalità e ai termini per l'iscrizione nell'Elenco che sarà in vigore dal 2015 e agli adempimenti per i soggetti già iscritti

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con **decreto del 27 ottobre 2014**, ha approvato l'avviso relativo alle modalità e ai termini per la presentazione delle richieste di mantenimento dell'iscrizione dei soggetti già iscritti e delle nuove domande di iscrizione nell'**Elenco dei revisori dei conti degli Enti locali** - riferito agli enti locali ricadenti nelle Regioni a statuto ordinario - che sarà **in vigore dal 1° gennaio 2015**.

La conferma dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione e le nuove domande di iscrizione nel citato elenco dovranno essere trasmesse **perentoriamente dal 3 novembre 2014 al 16 dicembre 2014** tramite procedura telematica.

Per la **presentazione delle domande** è necessario accedere al sito del Ministero dell'Interno - Finanza Locale - Elenco Revisori Enti Locali e seguire le istruzioni ivi riportate.

Ricordiamo che, con **decreto del 27 novembre 2012** è stato formato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, in sede di prima applicazione del D.M. n. 23/2012, riferito agli enti locali delle Regioni a statuto ordinario.

Con successivo **decreto del 28 febbraio 2013** è stato formato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, in vigore dal 1° marzo 2013 al 31 dicembre 2013 e, infine, con **decreto del 23 dicembre 2013** è stato formato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, in vigore dal 1° gennaio 2014.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo – Enti locali – Elenco dei revisori dei conti degli Enti locali**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=500>

Per accedere alla pagina internet dedicata e scaricare tutta la documentazione clicca sul link riportato sotto.

LINK:

http://finanzalocale.interno.it/ser/revisori_intro.html

6. PNEUMATICI FUORI USO (PFU) - Pubblicato il prospetto informatico per la determinazione del contributo 2015 e le relative linee guida

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in data 21 ottobre 2014, ha pubblicato le "**Linee guida per la determinazione del contributo ambientale ex c. 3 bis, art. 228, D.Lgs. 152/2006**" e il **prospetto informatico per la determinazione del contributo PFU 2015** da parte di produttori e importatori di pneumatici.

Le linee guida, che arrivano a pochi giorni dalla scadenza stabilita dall'articolo 228 del D.Lgs. n. 152/2006 per la comunicazione dei contributi 2015 al Ministero dell'Ambiente (31 ottobre 2014), integrano, senza sostituire, le linee guida pubblicate lo scorso anno.

In risposta alla possibile criticità segnalata dagli operatori del settore circa le **forti oscillazioni di contributo, da un anno all'altro, nel caso di tipologie di pneumatici con numeri di vendita ridotti**, le nuove istruzioni prevedono che il contributo non vada più "rigidamente" individuato sulla base del costo di gestione a tonnellata dei quantitativi di ogni singola tipologia di pneumatico (A1, B1, C1, C2, ecc...), bensì, sempre per ogni singola tipologia, sulla base del costo di gestione a tonnellata degli PFU per i quali tale costo è uguale, a prescindere dall'appartenenza a tipologie diverse.

Conseguentemente, il contributo ambientale delle tipologie con costi di gestione uguali per tonnellata di pneumatici fuori uso è **determinato in base al peso medio di ogni singola tipologia** secondo il calcolo seguente.

Si ricorda che il prospetto informatico deve essere inviato esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: dgtri@pec.minambiente.it.

Per scaricare il testo delle linee guida e del prospetto informatico clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.minambiente.it/pagina/contributo-pfu-2015>

7. BILANCI D'ESERCIZIO - Dal 2015 l'intero bilancio in formato elaborabile XBRL

UNIONCAMERE, con un **comunicato stampa del 22 ottobre 2014**, ha reso noto che, acquisito il parere favorevole dallo standard-setter nazionale Organismo Italiano di Contabilità (OIC), **dal mese di gennaio 2015 diventerà operativo il deposito, in formato elaborabile, dell'intero bilancio di esercizio comprensivo della nota integrativa.**

Dopo due anni di sperimentazioni è stata completata la tassonomia che codifica, in formato elettronico elaborabile, l'intero bilancio di esercizio comprensivo della nota integrativa. Si conclude così la prima fase del progetto, coordinato da Xbrl Italia, insieme ai più importanti interlocutori nazionali sul tema del bilancio, per definire una tassonomia completa per il bilancio d'esercizio - ossia capace di codificare oltre agli schemi quantitativi pure la nota integrativa - che entrerà in vigore dal 2015 e interesserà circa un milione di società di capitali italiane non-quotate.

La codifica digitale della Nota integrativa, nella prima versione, **riguarderà esclusivamente le informazioni esplicitamente previste dal Codice civile** che saranno integrate con quanto richiesto dai Principi contabili nazionali in futuro.

Questa scelta tuttavia non limiterà in alcun modo la possibilità di espressione delle imprese che potranno fornire ed articolare i dettagli informativi utilizzando in modo flessibile i campi testo previsti.

Il progetto è stato sviluppato grazie alla collaborazione dei più importanti attori nazionali sul tema dei bilanci come OIC, CNDCEC, il Sistema camerale e Infocamere, Assosoftware e il contributo prezioso del mondo accademico: Università di Trento, Università Ca' Foscari di Venezia e Università di Macerata.

I prossimi passi attesi per completare il processo di avvio a regime prevedono:

- a) la pubblicazione della tassonomia sul sito ufficiale XBRL e
- b) la conseguente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale come previsto dal D.P.C.M. di riferimento (del 10 dicembre 2008).

Ricordiamo che la nuova tassonomia che codifica sia i prospetti che la nota integrativa del bilancio d'esercizio e di quello in forma abbreviata, **non interesserà il bilancio consolidato**, che continuerà ad essere pubblicato con la nota integrativa in formato PDF/A (per gli schemi continua ad essere utilizzato il formato Xbrl).

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Temi di diritto societario e d'impresa - Atti e bilanci in formato XBRL**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=256>

8. UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA (UIF) - Pubblicato il nuovo regolamento per l'organizzazione e il funzionamento

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 27 ottobre 2014, il **la deliberazione 18 luglio 2014** con la quale la Banca d'Italia ha approvato il **nuovo regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF)**, che va a sostituire quello adottato con la delibera del 21 dicembre 2007.

Gli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo prevedono l'istituzione in ciascun paese di una **unità di informazione finanziaria (Financial Intelligence Unit - FIU)**, incaricata di ricevere e approfondire segnalazioni di operazioni sospette e altre

informazioni inerenti il riciclaggio, i connessi reati presupposto e il finanziamento del terrorismo, nonché di trasmettere i risultati di tali approfondimenti agli organi competenti per le successive investigazioni.

L'Unità di informazione finanziaria (UIF) è la Financial Intelligence Unit per l'Italia; essa è stata istituita presso la Banca d'Italia il 1° gennaio 2008, ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, emanato in attuazione della direttiva 2005/60/CE (cd. "Terza Direttiva antiriciclaggio"), il quale ha soppresso l'Ufficio Italiano dei Cambi che svolgeva precedentemente le funzioni di Financial Intelligence Unit.

La UIF esercita le proprie funzioni in piena autonomia e indipendenza, avvalendosi di mezzi finanziari, risorse umane e tecniche attribuiti dalla Banca d'Italia.

Ricordiamo che in data **30 luglio 2014**, è stato sottoscritto un **protocollo d'intesa tra l'UIF e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** con l'intento di regolare, coordinare e sviluppare l'attività di collaborazione.

Per scaricare il testo del regolamento clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://snurl.com/29dri5t>

Per saperne di più clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<https://www.bancaditalia.it/UIF>

Per scaricare il testo del protocollo d'intesa tra UIF e ANAC clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.anticorruzione.it/wp-content/uploads/Prot.-Unit%C3%A0-Informazione-Finanziaria-per-Italia.pdf>

9. ANAC - Pubblicato il Manuale sulla attività di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro

Con un Comunicato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 28 ottobre 2014, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha reso noto che, al fine di fornire agli operatori del mercato indicazioni aggiornate e puntuali in materia di attività di qualificazione, è stato pubblicato sul proprio sito istituzionale il **"Manuale sulla attività di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro"**, che aggiorna, integra e razionalizza circa 300 atti tra Determinazioni, Comunicati e Deliberazioni - emanati negli ultimi 15 anni, dal 1999 ad oggi, dall'Autorità.

Il Manuale individua, per la prima volta, criteri rigorosi per l'utilizzo delle cessioni di rami di azienda ai fini del rilascio dell'attestato di qualificazione; fornisce elementi dettagliati e stringenti per la valutazione dei lavori privati; introduce verifiche più puntuali ai fini dell'accertamento dell'indipendenza di giudizio delle SOA e della vigilanza sulla loro attività.

Il Manuale si articola in **sette parti**: I - Organismi di attestazione; II - Attività di attestazione; III - Casellario informatico; IV - Certificazione di qualità; V - Certificati di esecuzione lavori; VI - Procedimento sanzionatorio nei confronti delle SOA; VII - Vigilanza sulle attestazioni/sanzioni alle imprese.

Il Manuale è **efficace a decorrere dal 29 ottobre 2014**, sostituendo gli atti dell'Autorità citati in calce ai capitoli.

Per scaricare il testo del Manuale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/ Atto?ca=5914>

10. AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI E RIMORCHI - Dal 3 novembre obbligo di comunicazione dell'utilizzo da parte di soggetti diversi dall'intestatario del mezzo

A decorrere **dal 3 novembre 2014** sarà obbligatorio **annotare sulla carta di circolazione e nell'Archivio Nazionale dei Veicoli** il nome di chi non è "intestatario" di un veicolo, motoveicolo o rimorchio, ma ne ha la disponibilità ("utilizzatore") **per periodi superiori a 30 giorni** decorrenti dalla stipula di un apposito atto di comodato gratuito o con altri contratti di utilizzo o di affidamento.

In caso di omissione verrà applicata la sanzione amministrativa del pagamento di una sanzione da 705,00 a 3.526,00 euro.

Questo è quanto viene previsto dal **comma 4-bis, dell'art. 94, del D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada)**, introdotto dalla L. n. 120/2010 e dall'**art. 247-bis del D.P.R. n. 495/1992 (Regolamento di attuazione del Codice della Strada)**, introdotto dal D.P.R. n. 198/2012.

Sebbene le modifiche normative siano entrate in vigore lo scorso 7 dicembre 2012, le stesse diventeranno operative solo dal prossimo **3 novembre 2014** in occasione della definizione delle relative

procedure informatiche, che consentiranno alle Forze dell'Ordine e all'utenza professionale interessata di adottare le necessarie misure organizzative.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha successivamente emanato la **circolare 10 luglio 2014, Prot. 15513**, con la quale ha fornito importanti chiarimenti circa i casi da comunicare, la procedura da seguire e la modulistica da adottare.

Nella circolare viene precisato che per **"intestataro della carta di circolazione"** deve intendersi: *il proprietario del veicolo, ivi compreso il "trustee"; il locatore nel caso di locazione senza conducente; il nudo proprietario in caso di usufrutto; l'acquirente in caso di patto di riservato dominio; il locatario in caso di leasing; l'usufruttuario*. Mentre **"per avente causa"** individua: *il comodatario; l'affidatario, nel caso di custodia giudiziale; il locatario o il sublocatario, in caso di locazione senza conducente; gli eredi; l'utilizzatore nel caso di contratto "rent to buy"*.

L'intestataro può provvedere a comunicare l'evento solo con **delega scritta** rilasciata dall'utilizzatore secondo la modulistica allegata alla citata circolare (Moduli A/1 o A/2 a seconda che si tratti di persona fisica o giuridica). Qualora si tratti di **veicolo aziendale** invece si dovrà utilizzare il Modulo B/1.

Occorrerà inoltre allegare i seguenti **versamenti**:

- euro 16,00 per imposta di bollo (da versare sul C.C.P. n. 4028);
- euro 9,00 per i diritti di motorizzazione (da versare sul C.C.P. n. 9001).

Le disposizioni **si applicheranno** a tutte le variazioni, per le quali incorre l'obbligo di annotazione sulla carta di circolazione e nell'Archivio Nazionale dei Veicoli, che interverranno a decorrere da tale data.

La scadenza del 3 novembre 2014 **non interesserà**:

- a) chi svolge attività di autotrasporto soggetta a titolo autorizzativo, quale: iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN) o all'Albo nazionale degli autotrasportatori,*
- b) chi è in possesso di licenza per il trasporto di cose in conto proprio,*
- c) chi è in possesso di autorizzazione al trasporto di persone mediante autobus in uso proprio o mediante autovetture in uso di terzi (taxi o noleggio con conducente).*

Con riferimento a questi veicoli verranno emanate apposite disposizioni.

Sono esentati dall'obbligo di aggiornamento i componenti del nucleo familiare purché conviventi (art. 247-bis, comma 2, lett. a), D.P.R. n. 495/1992).

[Per scaricare il testo della circolare ministeriale clicca sul link riportato sotto.](#)

LINK:

http://www.mit.gov.it/mit/mop_all.php?p_id=19250

11. FINANZIAMENTI EUROPEI - Una nuova guida per le P.M.I.

La Direzione Generale della Commissione Europea per le Imprese e l'Industria ha reso disponibile una nuova pubblicazione. Si tratta di una **guida per piccole e medie imprese che sviluppano tecnologie per i mercati civile e militare**, e presenta le opportunità offerte da diversi programmi, fra i quali Esif, Horizon 2020 e COSME.

Nella guida viene inoltre illustrato come le autorità regionali possono assumere approcci simili nel contesto dei fondi strutturali europei e Investment Funds (ESIF) e le strategie regionali di specializzazione intelligente.

I fondi regionali, in particolare gli strumenti della politica di coesione dell'UE, sono una delle principali fonti di finanziamento che possono integrare altri sistemi e possono essere usate per finanziare progetti EUREKA ed Eurostars.

[Per scaricare il testo della guida clicca sul link riportato sotto.](#)

LINK:

http://www.eurekanetwork.org/about/-/journal_content/56/10137/4379682?refererPId=10195

12. EUREKA lancia un nuovo sito web

EUREKA ha lanciato un nuovo sito web, che fornisce informazioni e offre consulenza nel settore dei **finanziamenti privati**, rivolto a piccole e medie imprese (PMI) che svolgono attività di ricerca, nonché a fornitori di capitali di rischio.

Il sito riporta informazioni relative a mercati azionari, operazioni di concentrazione e acquisizione, nonché sulla tutela della proprietà intellettuale, e un elenco di consigli e avvertimenti elaborato dal gruppo di partner ed esperti di EUREKA.

Si prefigge inoltre di costituire, per gli imprenditori all'inizio dell'attività, un trampolino di lancio per spiccare il grande balzo e tuffarsi nel mercato.

Poiché le PMI europee creano posti di lavoro e immettono sul mercato prodotti e servizi innovativi, EUREKA svolge un ruolo importante aiutando le PMI a marchio EUREKA ad acquisire credibilità e sostenendole nel trovare il finanziamento privato necessario.

Per gli investitori di rischio, il sito web è un punto di partenza ideale per ottenere ulteriori informazioni sull'iniziativa EUREKA e le sue PMI, con esempio di progetti riusciti che hanno beneficiato di finanziamenti.

EUREKA si propone di rafforzare la competitività dell'industria europea promuovendo l'innovazione transfrontaliera e orientata al mercato. Questa iniziativa intergovernativa a livello paneuropeo è stata avviata nel 1985 e oggi consente all'industria e agli istituti di ricerca di 37 paesi membri e all'Unione europea di collaborare sulla base di un approccio dal basso verso l'alto e orientato al mercato per sviluppare e impiegare tecnologie innovative.

A favore delle attività di ricerca e sviluppo (R&S) svolte nell'ambito del quadro EUREKA è stato destinato un importo di oltre 24 Mrd EUR a titolo di finanziamento pubblico e privato.

(Fonte: EUREKA)

Per accedere al Portale clicca sul link riportato sotto.

LINK:

<http://www.eurekanetwork.org/>